

La satira

Nuova razza

Arturo Genetico

DOVE NON È RIUSCITA LA RAZZA SUPERIORE DEL TERZO REICH È RIUSCITO L'UOMO COMUNE.

Ciao, sono un esimio dottore in chimica applicata alla genetica. Vi voglio raccontare un brandello della mia vita insoddisfatta, passata fra studi, provette, esperimenti nei laboratori di ricerca delle più note industrie chimiche europee. Un bel giorno ho avuto una crisi di coscienza, mi sono chiesto dove e cosa avrebbero apportato all'umanità tutte le scoperte dei laboratori dove prestavo la mia attività e... mi sono ritirato a vivere in campagna. Il mio nuovo scopo era dedicarmi all'allevamento dei conigli, polli, pecore e mucche e poter gustare il genuino sapore dei prodotti della natura. Non potendo annullare le conoscenze acquisite in tanti anni di studi, tutti gli animali da allevati godevano di ottima salute, tanta salute che proliferavano a dismisura fino a diventare un problema. Decidevo, allora, di applicare una delle mie ultime invenzioni: un processo di catonecatalisi ad ioni inversi. Ad un costo veramente irrisorio ho ridotto in farina un migliaio fra polli e conigli. Avevo ammassato la farina in un angolo del garage, in attesa di poterla usare come concime del terreno. Mi ero completamente dimenticato di tutto ciò, anche perché avevo lavorato per riportare sotto controllo l'esplosione demografica. Un bel giorno ho incominciato a notare, sia nelle pecore sia nei montoni, cambiamenti comportamentali. In seguito ho incominciato a notare che le pecore non sembravano tanto pecore, avevano un aspetto più grintoso, cosa che invece andava scomparendo nei montoni. Insomma avevo scoperto uno scambio di ruoli. Nello stesso giorno feci una terribile scoperta: del-

la farina ammassata nell'angolo del garage n'era rimasta veramente poca. Nessuno dei familiari sapeva niente di tale scomparsa, solo il mio secondogenito Carletto mi mise a conoscenza che tutti i giorni, alla stessa ora, minuto più, minuto meno, tutte le pecore facevano una visita al mio garage, mangiando un poco della farina ammassata. In quel momento trattai l'accaduto con superficialità. Tornai ad occuparmi del vivere quotidiano. Non poco tempo dopo mi accorsi che il montone non faceva più il suo dovere di montone e la pecora non faceva più agnelli. Mi venne l'atroce conferma: la pecora è un erbivoro e la farina da me prodotta era a base animale, quindi, di carne... Come rimediare a tanto scempio? Dopo due notti insonni la drastica decisione: avrei passato per il mio catonecatalizzatore tutte le pecore e mi sarei sbarazzato dell'errore genetico-alimentare. Presi la farina nuovamente prodotta dall'uccisione delle pecore e dei montoni ma questa volta fui più prudente, la infilai in dei fusti dove sarebbe stata più protetta da chiunque, sempre in attesa di essere utilizzata come concime. Mi dedicai completamente alla cura dei bovini, ultima razza di animali rimasta. Devo dire che mi davano una grande soddisfazione, anche loro godendo di ottima salute. Si riproducevano nel migliore dei modi. Fornivano abbondante latte ed ottima carne che smerciavo nel paese vicino, visto l'aumento di produzione di capi. Adesso sto facendo le valige insieme a tutta la mia famiglia. Andiamo a fare un'escursione in Patagonia, facendo scalo in tre aeroporti intermedi. Mi è stato



consigliato con il solo biglietto d'andata, il ritorno lo compriamo laggiù. Sono in viaggio e mi hanno avvisato che anche le mucche avevano trovato il sistema di accedere al garage e mangiare farina di pecora e montone. Accidenti, anche la mucca è un erbivoro che si è nutrito di carne ed io ho smerciato la loro carne ed il loro latte a tutti. Scempio dopo scempio. Come effetto gli abitanti del paese sono notevolmente arrabbiati con me, nonostante fossero giunti ad avere il più famoso coro di voci bianche, tanto da essere richiesti in tournée in tutto il mondo. Mi dicono che da una indagine risulta che a tutti gli abitanti è aumentato di tre misure il petto, indistintamente maschi e femmine. Inoltre, alle donne, all'altezza del pube, si sta sviluppando un'escrescenza carnosa che a volte s'inturgidisce. Cosa che, invece, non succede più ai maschietti del paese. Anzi, molti, hanno notato dei regressi nelle misure del pene. Mi dicono d'altri inconvenienti. Mi pongo la domanda: dove ho sbagliato? Nel frattempo ho avuto appena il tempo per iscrivermi all'associazione mondiale degli Arturo's power.